

Al Presidente della Repubblica- protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al Ministro dell'Interno-gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Prefetto di Caserta-protocollo.prefce@pec.interno.it

Oggetto: Lettera riservata per autosospensione dei consiglieri di minoranza del gruppo
"Lusciano che vorrei"- Comune di Lusciano(CE).

Egregio Presidente della Repubblica, siamo qui a scriverle per chiederle aiuto ed intercedere con le altre istituzioni per affrontare il caso Lusciano(CE), dopo aver più volte sollecitato l'attenzione di sua Eccellenza il Prefetto di Caserta, richieste per le quali non abbiamo mai ricevuto risposta.

In due anni della seconda amministrazione Esposito nel comune di Lusciano sono avvenuti molti fatti incresciosi:

1. La domenica delle elezioni comunali nel 10 giugno 2018, una persona di nazionalità straniera è stato fermato dalla polizia di stato nei pressi del seggio elettorale davanti a centinaia di testimoni con la sua automobile piena di facsimili, soldi ed altro(schede elettorali?), subito dopo abbiamo visto le stesse forze dell'ordine salire in una abitazione che si trova di fronte alla scuola con lo stesso straniero per sequestrare altri facsimile, soldi e telefonini. Si sono udite molto bene urla e discussioni di parenti e persone vicine alla famiglia della vicesindaco...Questa notizia è stata omessa alla stampa, non si sono mai conosciuti i risvolti, ed è sembrato sin da subito che il tutto sia stato insabbiato. Sarebbe interessante ritrovare informazioni su quello che è successo in quel giorno, alla luce dell'eclatante risultato di 1176 voti della vicesindaco Conte.
2. La nomina di un consigliere comunale uscente, nonché primo firmatario della lista elettorale e presentatore di tutti i comizi elettorali, l'arch. Maggiobello, come responsabile dell'UTC; inconferibilità che abbiamo subito contestato con denunce ad Anac, ordine degli architetti e Procura di Napoli Nord e per le quali nessuno mai ci ha dato risposta.
3. Gravi Minacce ed insulti a carico del consigliere Ciocio in consiglio comunale da parte del Sindaco, fatto questo segnalato al Prefetto e denunciato in Procura con tanto di prove.
4. Mancate risposte agli atti da parte dell'ufficio tecnico in varie occasioni, già segnalate in Procura ed alla vostra attenzione. In seguito a queste nostre segnalazioni il responsabile dell'Urbanistica, arch. Cotugno, ha denunciato strumentalmente il consigliere Ciocio per minacce, dopo aver addirittura falsificato delle notifiche, anche questa cosa è già nelle mani della Procura di Napoli Nord.
5. Impossibilità di avere accesso alla documentazione utile per i consigli comunali in tempi congrui.
6. Indagine giudiziaria sul progetto e finanziamento delle fogne con gravi reati penali, che è ora in fase di udienza preliminare e nella quale sono indagati e forse imputati il Sindaco, l'arch. Cotugno ed altri.
7. Affidamenti diretti di incarichi, lavori e servizi fatti con criterio clientelare, senza rispettare un albo ed una turnazione. Abbiamo pure presentato una proposta in consiglio comunale un anno e mezzo fa per disciplinare il fenomeno degli incarichi diretti ma la maggioranza ha votato negativamente in modo compatto ad un regolamento che richiamava tutte le linee guida dell'ANAC.
8. Una gestione poco trasparente dell'ambito socioassistenziale, di cui Lusciano è capofila, per quanto riguarda specialmente gli incarichi legali per recupero crediti. Con la

- supervisione della vicesindaco, che ha delegato alla 328, incarichi legali di decine di migliaia di euro, che sarebbero a carico dell'ambito stesso, vengono tutti addebitati al bilancio del nostro comune ed assegnati con criteri clientelari.
9. L'unica società di onoranze funebri del nostro comune, di proprietà di parenti strettissimi della vicesindaco, avrebbe ricevuto una interdittiva antimafia dalla Prefettura di Caserta; di questa notizia Sindaco ed uffici non hanno mai dato informazioni a noi o alla cittadinanza. La ditta ha continuato a lavorare sotto falso nome ed ora sembra tutto finito? E' mai possibile che di ciò nessuno debba raggugliare il popolo?
10. In questi giorni c'è stato un arresto molto discusso del marito della vicesindaco, poiché avrebbe sparato ad una persona. Questo fatto ha allarmato l'opinione pubblica, anche per alcuni risvolti poco chiari, diminuendo ancora di più la scarsa fiducia presente nell'istituzione comunale ma anche in quelle sovracomunali. Avevamo chiesto un segno di discontinuità al sindaco, almeno per la giunta comunale con la nomina di un avvocato di parte civile e la rimozione della vicesindaco, ma come sempre non abbiamo ricevuto alcuna risposta.

La perenne sensazione di incertezza ed illegalità non ci consente di operare con la giusta serenità, riteniamo che nel nostro paese possa oggi risultare pericoloso agire contro un certo modo di fare la politica. Certe notizie allarmano l'opinione pubblica e creano sfiducia anche verso le Istituzioni Sovraordinate, che però mancano nel dare risposte risolutive concrete. Da parte nostra c'è preoccupazione, il nostro paese appare abbandonato e non monitorato e noi ci sentiamo in balia di certi personaggi che ci prendono addirittura in giro, solo perché cerchiamo di compiere il nostro dovere di consiglieri. Oggi ci ritroviamo a dover andare in consiglio per discutere su questioni serie, come il regolamento delle case abusive confiscate, questione abbandonata da tanti anni. In molti casi questo problema riguarda persone appartenenti sempre alle stesse famiglie, ovvero parenti della vicesindaco.

Alla luce delle allarmanti e quotidiane questioni riguardanti la nostra amministrazione, delle ripetute richieste al Prefetto di audizione, delle mancate risposte da tutti gli organi dello Stato in merito a vicende che riteniamo gravi, i sottoscritti consiglieri comunali di minoranza rimettono il proprio mandato di consigliere comunale nelle mani di Sua Eccellenza il Prefetto di Caserta e della vostra Autorità e si autosospendono sin da subito dal proprio incarico perché non si ritiene che si possa operare con serenità il proprio ruolo.

Non parteciperemo a consigli comunali, commissioni, ecc. in attesa di un interessamento vero da parte delle vostre autorità o di risposte concrete.

Inviti Domenica: d.inviti@pe [redacted]

Granieri Enrica Rosa: e.granieri@p [redacted]

Palmiero Francesco: f.palmiero@pec. [redacted]

Ciocio Filippo: f.ciocio@pec [redacted]

Lusciano 21/7/2020

I consiglieri del gruppo "Lusciano che vorrei"

f.to Domenica Inviti

f.to Enrica Rosa Granieri

f.to Francesco Palmiero

f.to Ciocio Filippo